



Gruppo di Studio Contabilità Enti Locali

ENTRATE VINCOLATE

D.Lgs 267/2000 Tuel - prima parte

Augusto Pais Becher Ragioniere Commercialista e Revisore Legale

dott.ssa Fiorenza Bianchini Istruttore Direttivo Enti Locali

**Docente al Corso di Formazione Livello Avanzato "Contabilità pubblica e degli Enti Locali"
organizzato dalla ditta Omniavis Docenti: Simone Chiarelli e Fiorenza Bianchini**

mese di giugno 2024

Art. 162. Principi del bilancio

*2. Il totale delle entrate finanzia **indistintamente** il totale delle spese, **salvo le eccezioni di legge.***

2. Principio dell'unità

*La singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione, sia il suo rendiconto e bilancio d'esercizio. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. **Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.** I documenti contabili **non possono** essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a **copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.***

D.LGS 267/2000

Art. 180. Riscossione

3. *L'ordinativo d'incasso* è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e *contiene* almeno:

d) gli eventuali *vincoli* di destinazione delle entrate derivanti *da legge, da trasferimenti o da prestiti*;

1) Obbligo di indicare nella reversale il vincolo di destinazione entrate per il finanziamento della spesa

2) FONDO DI CASSA = conto cassa vincolata + conto cassa libera

D.LGS 267/2000

185. Ordinazione e pagamento

2. *Il mandato di pagamento è sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e **contiene*** almeno i seguenti elementi:*

*i) **il rispetto*** degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti **per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti;***

***La Funzione del mandato è quella di assicurare il rispetto dei vincoli di destinazione**

***Il pagamento delle spese finanziate con entrate vincolate per cassa deve essere effettuato con un prelievo dal fondo cassa vincolata (ATTENZIONE: non è una regola assoluta in quanto nulla vieta di utilizzare la cassa libera quando la cassa vincolata è incapiente)**

Pagamenti = cassa vincolata + cassa libera

D.LGS 267/2000

Art. 209. Oggetto del servizio di tesoreria

3-bis. Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195.

FONDO DI CASSA = reversali cassa vincolata + reversali cassa libera

PAGAMENTI = mandati cassa vincolata + mandati cassa libera

D.LGS 267/2000

Art. 187. Composizione del risultato di amministrazione

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.*

D.LGS 267/2000

Art. 187. Composizione del risultato di amministrazione

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

Entrate specifiche e determinate = particolari e qualificate e precise

Esatto importo e preciso intervento di spesa = Mutui e Trasferimenti

- ✓ *Contratto di mutuo;*
- ✓ *Provvedimento di assegnazione contributo:*

***Entrate vincolate, determinate e specifiche, un vincolo di
specifica destinazione dell'entrata alla spesa***

ENTRATE		SPESE	
Assunzione Mutuo per costruzione parcheggio a pagamento	4.800.000,00	Costruzione di un parcheggio a pagamento	4.800.000,00
Trasferimenti dalla Regione per costruzione ascensore presso la casa di riposo	200.000,00	Realizzazione di un ascensore presso la casa di riposo	200.000,00
TOTALE	5.000.000,00	TOTALE	5.000.000,00

ENTRATA VINCOLTA = Entrata per finanziare una **specifica e determinata spesa
DESTINAZIONE VINCOLATA ASSOLUTA in ordine alla discrezionalità dell'ente e
alla finalità della spesa non sono possibili variazioni di bilancio e cambio della
destinazione della spesa**

D.LGS 267/2000

Art. 187. Composizione del risultato di amministrazione

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

Entrate con specifica destinazione = particolari e non determinate

Assenza di precisione per l'importo e l'intervento di spesa da finanziare = Entrate vincolate da legge

D.Lgs 23/2011 Art. 4 Imposta di soggiorno

1. I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

LEGGE 11 dicembre 2016 n. 232

Articolo 1 (Permessi di Costruire)

460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, *i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni* previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, *sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione* e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano

Entrate con specifica destinazione = particolari e non determinate

Assenza di precisione per l'importo e l'intervento di spesa da finanziare = Entrate vincolate da legge

Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Art. 208 Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie (sanzioni codice della strada)

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) *in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- a) *in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- b) *c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti ((vulnerabili)), quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*
- c) *5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.*

Entrate con specifica destinazione = particolari e non determinate

Assenza di precisione per l'importo e l'intervento di spesa da finanziare = Entrate vincolate da legge



Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Articolo 7 Regolamentazione della circolazione nei centri abitati

7. I proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

Entrate con specifica destinazione = particolari e non determinate

Assenza di precisione per l'importo e l'intervento di spesa da finanziare = Entrate vincolate da legge

Entrate vincolate, determinate e specifiche, con vincoli di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, vincolo di legge art. 7 comma 7 D.Lgs nr.285/1992

ENTRATE		SPESE	
Proventi parcheggi a pagamento	2.000.000,00	Spese di investimento per i parcheggi (in superficie, sopraelevati, sotterreanei)	600.000,00
		Gestione e miglioramento dei parcheggi	400.000,00
		Interventi TPL per migliorare la mobilità urbana	1.000.000,00
TOTALE	2.000.000,00	TOTALE	2.000.000,00

ENTRATA VINCOLATE = Entrata per finanziare spese **specifiche e indeterminate**

DESTINAZIONE VINCOLATA RELATIVA in ordine alla discrezionalità dell'ente e alla finalità delle spesa sono possibili variazioni di bilancio e cambio di destinazione della spesa nei limiti dei vincoli di legge

RIEPILOGO

Entrate libere = nessuna limitazione entrate correnti

Per finanziare indistintamente il totale della spesa = Tutte le entrate fatte salve le eccezioni di legge

Entrate destinate = Entrate in conto capitale

Utilizzate esclusivamente spese di investimento

Entrate con specifica destinazione = particolari e non determinate

Assenza di precisione per l'importo e l'intervento di spesa da finanziare = Entrate vincolate da legge

Entrate specifiche e determinate = particolari e qualificate, precise

Esatto importo e preciso intervento di spesa = Mutui e Trasferimenti

Entrate = con vincolo formale attributo dall'amministrazione

Accertate, straordinarie, non aventi natura ricorrente, copertura disavanzo e debiti fuori bilancio



ENTRATE E CASSA VINCOLATA

Cosa cambia ?

- ✓ Principi contabili;
- ✓ Entrate vincolate per competenza e libere per cassa;
- ✓ Entrate vincolate per competenza e anche per cassa;
- ✓ Difficoltà e problemi applicativi;
- ✓ Le tre soluzioni proposte da Arconet;
- ✓ Trattamento contabile;

**Grazie per l'attenzione
Buon lavoro !!!!!!!!!!!!!**



Augusto Pais Becher Ragioniere Commercialista e Revisore Legale
Coordinatore Gruppo di Studio Contabilità Enti Locali

dott.ssa Fiorenza Bianchini Funzionario Elevata Qualificazione di Enti Locali
Coordinatore Gruppo di Studio Contabilità Enti Locali
Docente al Corso di Formazione Livello Avanzato "Contabilità pubblica e degli Enti Locali"
organizzato dalla ditta Omniavis. (Docenti: Simone Chiarelli e Fiorenza Bianchini)